

In provincia di MANTOVA (danni stimati per oltre 16 mln di euro) hanno presentato segnalazione di danni 14 Comuni. Sedici le segnalazioni che, per la quasi totalità, riguardano gli eventi atmosferici di del 16 luglio 2018 quando una violenta tromba d'aria associata a grandinate causò la caduta di alberi, lo scoperchiamento di tetti di case e aziende, l'interruzione di linee elettriche, danni alla segnaletica stradale e all'illuminazione pubblica, dissesti stradali e cedimenti di banchine.

In provincia di BERGAMO (danni stimati per quasi 6,2 mln di euro) sono state registrate 41 richieste di indennizzo da parte di una ventina di enti. Riguardano per la maggior parte gli eventi meteorici accaduti tra il 21 e il 30 maggio 2018 che hanno causato frane e inondazioni.

In provincia di BRESCIA (danni stimati per circa 5.140.000 euro) le richieste vengono da una ventina di Comuni, le segnalazioni sono 38 e riguardano soprattutto il mese di giugno per frane e inondazioni dovute anche in questo caso a temporali di eccezionale violenza.

In provincia di COMO (danni stimati per 636.000 euro) hanno avanzato richiesta 4 Comuni colpiti da nubifragi e grandinate a maggio e agosto, con frane e inondazioni.

In provincia di CREMONA (danni stimati per 51.300 euro) l'unica richiesta è del Comune di Montodine, colpito da un violento nubifragio il 20 luglio, che ha causato allagamenti e caduta di alberi.

In provincia di LECCO (danni stimati per 669.000 euro) hanno segnalato danni 3 Comuni per frane e inondazioni in periodi vari.

In provincia di LODI (danni stimati per circa 378.000 euro) hanno segnalato danni 3 Comuni e l'Utr per trombe d'aria, inondazioni e grandinate.

In provincia di MILANO (danni stimati per circa 948.000 euro) ha chiesto i danni il solo Comune di Legnano per la violenta grandinata del 9 maggio 2018.

In provincia di PAVIA (danni stimati per oltre 2,4 mln di euro) hanno fatto richiesta 14 Comuni. Altre segnalazioni sono state avanzate dall'Utr e dalla Provincia. Riguardano in particolare le inondazioni del 20-21 e del 30 maggio e del 4 giugno in Oltrepò, e ancora per i danni causati da violenti nubifragi e allagamenti tra il 12 e il 13 giugno, e ancora tra il 20 e il 21 luglio.

In provincia di SONDRIO (danni stimati per più di 3 mln di euro): segnalazioni da parte di una decina di Comuni. Tredici le segnalazioni di danni, i più onerosi in seguito ai nubifragi del 20 luglio si sono verificate frane ed esondazioni in comune di Valdidentro.

In provincia di VARESE (danni stimati per quasi 1,9 mln di euro): segnalazioni da parte di 11 Comuni, oltre che dalla Provincia di Varese e dall'Utr. Le segnalazioni più onerose riguardano gli eventi calamitosi verificatesi tra il 4 e il 5 luglio (inondazioni a seguito di temporali eccezionali, trombe d'aria e una frana).